

Norme Attività 2012

DISPOSIZIONI GENERALI

1. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

- 1.1 Gli atleti e le atlete sia italiani che stranieri per partecipare alle gare devono essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso.
- 1.2 Non è consentita la partecipazione di atleti/e "fuori-classifica" ai Campionati Federali Nazionali, salvo specifica autorizzazione della Segreteria Federale su richiesta del Settore Tecnico Nazionale
- 1.3 Ai Campionati Regionali Individuali possono partecipare "fuori classifica" atleti tesserati per Società di altra regione, previo nulla-osta del Comitato Regionale di appartenenza e del Comitato Regionale dove si svolge la manifestazione. Nei Campionati Regionali di Prove Multiple, dei m. 10.000 su pista **e delle prove regionali dei Campionati Invernali di Lanci**, non è necessario il nulla-osta dei CC.RR..
- 1.4 Non è consentita la partecipazione di atleti/e "fuori regione" nelle Fasi Regionali dei Campionati di Società su pista e di cross, salvo autorizzazione della Segreteria Federale su richiesta del Settore Tecnico Nazionale. In questo caso l'atleta partecipa "fuori classifica" e la sua prestazione non è valida ai fini del C.d.S.
- 1.5 In ogni manifestazione ciascun atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali o ad una gara individuale ed una staffetta per giornata. Saranno considerate valide soltanto le iscrizioni alle prime due gare previste dal programma orario della giornata di gara e depennate d'ufficio le altre eccedenti. **Qualora una gara si svolga in più turni nella stessa giornata, la gara viene conteggiata una sola volta. Lo stesso criterio è adottato anche nel caso di spostamento della data di svolgimento di una gara.**
- 1.6 Gli atleti accreditati di un minimo di 6.500 p. nel Decathlon e le atlete accreditate di un minimo di 4.500 p. nell'Eptathlon nell'anno precedente o nella stagione in corso, possono partecipare a tre gare nel corso della stessa giornata, esclusi i Campionati Federali che rientrano nella normativa prevista al punto 1.5 .
- 1.7 Gli atleti che partecipano ad una gara superiore od uguale ai m.1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare di corsa superiori ai m. 200.

1.8 Copertura Assicurativa Federale

In ottemperanza alle norme previste dal Decreto Ministeriale del 16 aprile 2008, la Federazione ha stipulato l'assicurazione obbligatoria nell'interesse dei propri associati.

L'assicurazione è operativa a condizione che le attività sportive , gli allenamenti e le indispensabili azioni preliminari e finali si svolgano nelle circostanze previste dai Regolamenti e dai calendari federali o da specifici accordi stipulati dalla Federazione con Enti od Associazioni, purché definiti in data certa, antecedente all'evento che ha generato l'infortunio.

Pertanto, richiamando anche quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Organico, i tesserati FIDAL non sono autorizzati a partecipare a gare non approvate dalla FIDAL. Qualora ciò accada, essi si assumono la diretta e personale responsabilità in merito alle conseguenze degli eventuali infortuni accaduti e non sono tutelati dalla copertura assicurativa federale e tale inadempienza verrà inoltre segnalata agli organi di giustizia.

- 1.9 Gli Allievi non possono partecipare a corse su strada superiori ai km.10.

Gli Juniores non possono partecipare a corse su strada superiori alla ½ Maratona (km. 21,097).

Entrambe le categorie nell'arco di 48 ore possono gareggiare in una sola delle seguenti gare: 3000, 5000, 2000 siepi, 3000 siepi, marcia e corsa in montagna.

2. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI ALLIEVI/E ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA

2.1 Gli Allievi possono partecipare, oltre alle gare riservate alla propria categoria, anche all'Attività Assoluta nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni. Qualora un Allievo partecipi ad una gara di una categoria superiore deve utilizzare gli stessi attrezzi della relativa categoria.

3. PARTECIPAZIONE e NORME DI CLASSIFICA DEGLI ATLETI STRANIERI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

3.1 Alle varie fasi di tutti i Campionati di Società (ad eccezione del C.d.S. Assoluto su Pista e del C.d.S. Under 23 su Pista le cui norme di partecipazione degli atleti stranieri sono indicate al successivo p.3.2) possono essere iscritti e partecipare un numero illimitato di atleti stranieri regolarmente tesserati per società italiane affiliate alla FIDAL **salvo eventuali disposizioni diverse riportate nei regolamenti dei singoli campionati.**

3.2 Al Campionato di Società Assoluto e Under 23 su Pista possono partecipare i seguenti atleti stranieri delle categorie ammesse ai rispettivi campionati:

3.2.1 Possono partecipare in "quota stranieri" gli atleti comunitari ed extracomunitari delle categorie Seniores, Promesse, e Masters (35-44 anni) che nelle ultime tre stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati per almeno due stagioni con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal.

3.2.2 Possono partecipare in "quota stranieri" anche gli atleti extracomunitari Juniores al secondo anno della categoria che siano stati tesserati nell'anno precedente con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL.

3.2.3 Possono partecipare in "quota italiani" tutti gli atleti stranieri delle categorie Allievi. Inoltre possono partecipare in "quota italiani" tutti gli atleti stranieri Promesse/Juniores purché già tesserati continuativamente sin da Allievi con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL.

3.3 In tutti i C.d.S. gli atleti stranieri (comunitari e extracomunitari) concorrono alla formazione delle classifiche di società per un numero massimo di punteggi secondo il seguente schema:

<i>Nr. Punteggi Totali utilizzati ai fini delle classifiche</i>	<i>Nr. Massimo punteggi Atleti stranieri</i>
3/4/5/6/7	1
8/9/ 10/11	2
12/13/ 14/15	3
16/ 17/18/19	4
20 ed oltre	5

Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta straniero la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri.

4. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI STRANIERI AI CAMPIONATI INDIVIDUALI

4.1 Gli atleti stranieri appartenenti alle categorie Promesse/Juniores (esclusi quelli nelle condizioni del p.4.2), Seniores e Masters non possono partecipare ai Campionati Italiani. La partecipazione degli atleti stranieri ai Campionati Regionali e Provinciali Individuali sarà disciplinata dagli

specifici regolamenti regionali e provinciali ma in ogni caso non possono concorrere all'assegnazione del titolo.

- 4.2 Gli atleti stranieri residenti in Italia ed appartenenti alle categorie Promesse/Juniores (già tesserati continuativamente sin da Allievi con una società affiliata alla FIDAL), Allievi, Cadetti, Ragazzi, Esordienti possono partecipare ai Campionati Italiani, Regionali e Provinciali Individuali concorrendo all'assegnazione del titolo di categoria.
- 4.3 Nei C.d.S. gli atleti di cui al punto 4.2 vengono considerati nella quota degli "Atleti Italiani"

5. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI SENIORES ALL'ATTIVITA' MASTERS

- 5.1 Gli atleti della categoria Seniores possono partecipare all'attività Masters nelle analoghe fasce d'età esclusivamente ai Campionati Individuali Italiani, Regionali e Provinciali concorrendo all'assegnazione del titolo.

6. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MASTERS ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA INDIVIDUALE E DI SOCIETA'

- 6.1 Gli atleti Masters (**delle sole fasce MM35-MM40-MF35-MF40 ovvero 35-44 anni**) tesserati per società affiliate con adesione All/Jun/Pro/Sen/Mas possono partecipare, oltre che alle gare riservate alla propria categoria, anche a tutta l'Attività Assoluta Individuale e di Società, concorrendo all'assegnazione dei vari titoli nazionali, regionali e provinciali, nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni.
- 6.2 Gli atleti Masters (**delle sole fasce MM35-MM40-MF35-MF40 ovvero 35-44 anni**) tesserati per Società affiliate con sola adesione alla cat. Masters o Masters/Amatori possono prendere parte anche all'Attività Assoluta (**nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni**) ad esclusione dei Campionati Individuali e di Società Assoluti ai quali i sopraindicati atleti non possono gareggiare.
- 6.3 Nelle manifestazioni Assolute (All/Jun/Pro/Sen/Mas), i Masters devono attenersi a tutte le norme tecniche e regolamentari in vigore per l'Attività Assoluta e devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.
- 6.4 Alle tre prove di finale dei concorsi delle manifestazioni Assolute accedono i primi 8 atleti/e della classifica dopo le tre prove eliminatorie, indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

7. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI AMATORI ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA INDIVIDUALE

- 7.1 Gli atleti Amatori possono partecipare all'Attività Individuale Assoluta (esclusi i Campionati Individuali e di Società) quando negli specifici regolamenti ne sia prevista la partecipazione.
- 7.1.1 Gli atleti Amatori che partecipano alla suddetta attività devono essere inseriti in una classifica unica insieme agli atleti della categoria Seniores e pertanto hanno diritto ad eventuali premi, rimborsi o bonus previsti dagli organizzatori per la classifica Assoluta.

8. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI/E MILITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

- 8.1 I Centri Sportivi Militari devono comunicare entro il 1° dicembre alla FIDAL Nazionale a quali Campionati di Società intendono partecipare. Alla Coppa Italia possono partecipare con un solo settore, maschile o femminile.
- 8.2 **L'atleta che prima del suo tesseramento ad un Gruppo Sportivo Militare risulti già tesserato per la precedente società di appartenenza, può prendere parte, nella stagione sportiva in corso, a tutte le successive manifestazioni federali a squadre (ad eccezione della Coppa Italia) esclusivamente per la società di provenienza.**

Qualora la Società Civile non intenda iscriversi a uno o più C.d.S., l'atleta medesimo è autorizzato a partecipare a favore della società militare. L'autorizzazione di cui trattasi, a seguito di verifica della eventuale mancata iscrizione da parte della società civile di provenienza dell'atleta, sarà comunicata ufficialmente alla società militare interessata.

- 8.3 **Per società di provenienza si intende l'ultima che lo ha tesserato per una intera stagione agonistica.**
- 8.4 Qualora un Centro Sportivo Militare non partecipi ad un Campionato di Società, deve mettere i propri atleti, **tesserati da non più di tre anni**, a disposizione delle società di provenienza in ogni fase del Campionato in questione. Tale opportunità viene concessa anche agli Atleti, **tesserati da più di tre anni**, che il Centro Sportivo Militare non inserisce nella formazione che parteciperà ad una finale nazionale.
- 8.5 L'Atleta, che al momento del tesseramento per il Centro Sportivo Militare si trova in costanza di vincolo con la società di provenienza, è tenuto, per i primi tre anni, a rispondere alla convocazione della stessa. L'Atleta libero da vincolo può non **ottemperare** alla convocazione.
- 8.6 **Se il tesseramento** presso il Centro Sportivo Militare si protrae oltre i tre anni, all'Atleta viene concessa l'opportunità di gareggiare per la società di provenienza **previa richiesta di autorizzazione al gruppo stesso.**
- 8.7 Gli atleti Militari sono autorizzati a gareggiare con la Società di provenienza, su convocazione della Federazione, purché venga presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al C.S. Militare entro il 31 gennaio dell'anno in corso.
Qualora si tratti di un atleta tesserato da più di tre anni con un C.S. Militare, alla richiesta della Società di provenienza deve essere allegata anche la richiesta dell'atleta e l'autorizzazione del C.S. Militare stesso.
- 8.8 Sia nella Fase Regionale che nella Finale Nazionale di un C.d.S. gli atleti militari autorizzati gareggeranno con la maglia della Società civile **che rappresentano.**
- 8.9 In tutte le manifestazioni valide per i C.d.S. di Marcia, Corsa, Prove Multiple e Corsa in Montagna, i C.S. Militari che non partecipano ai Campionati di Società possono far gareggiare a titolo individuale, senza acquisire punteggio, i propri atleti che non siano stati richiesti da alcuna Società Civile.

9. ISCRIZIONI

9.1 Tutte le iscrizioni ai Campionati Italiani di Società ed Individuali su pista, cross, marcia e **corsa in montagna** sono gratuite **ad eccezione dei seguenti campionati:**

9.1.1 la tassa di iscrizione alle gare dei Campionati Italiani Individuali Assoluti su strada è di € 6 (10 km), di € 12 (1/2 maratona) e di € 20 (Maratona, 50 km, 100 km e 24 ore)

9.1.2 le tasse di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali Masters sono le seguenti:

- **Pista (outdoor e indoor): € 4 per le gare individuali e € 5 per le staffette.**
- **Strada: € 6 (10 km), € 12 (1/2 maratona), € 20 (Maratona, 50 km, 100 km e 24 ore).**
- **Cross: € 6**
- **Marcia: € 4**

9.1.3 la tassa di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali **e di** Staffette delle categorie Jun/Pro/Sen/Mas di Corsa in Montagna è di € 3,00.

La tassa di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna (Sen/Pro/Mas) **e del Campionato Italiano Kilometro Verticale di Corsa in Montagna è di € 5,00.**

10. CONFERMA ISCRIZIONI E SOSTITUZIONE ATLETI

- 10.1 Nei Campionati Italiani Individuali gli atleti iscritti devono confermare personalmente la partecipazione alla gara almeno 60 minuti prima dell'inizio della stessa.
- 10.1.1 Non è consentita la conferma per le gare in programma nelle giornate successive.
- 10.2 Nelle Finali Nazionali dei vari C.d.S. la conferma delle iscrizioni **od eventuali sostituzioni di atleti già iscritti con altri iscritti o non iscritti, comprese eventuali variazioni di gara**, verrà effettuata, a cura di un Dirigente di Società, nel corso della riunione tecnica, **e comunque fino a 60 minuti prima dell'inizio di ciascuna gara.**
- 10.2.1 In **tutti gli altri** C.d.S. eventuali sostituzioni/variazioni di gara di atleti già iscritti **con altri iscritti o non iscritti** sono ammesse fino ad un'ora prima dell'inizio della gara. Qualora un C.d.S. valga anche come Campionato Italiano Individuale, la sostituzione/**variazione di gara** sarà valida anche per quest'ultimo campionato.
- 10.2.2 Dopo la conferma degli atleti iscritti (60 minuti precedenti l'inizio della gara)** le sostituzioni sono ancora possibili ma solo dietro presentazione **al T.I.C. o al Giudice responsabile** di un certificato rilasciato dal medico della manifestazione.
- 10.3** Nelle Finali Nazionali dei vari C.d.S. le Società che si sono iscritte nei termini previsti hanno la facoltà di iscrivere, al momento della conferma iscrizioni, propri atleti fino al raggiungimento del numero massimo previsto per ciascun C.d.S. **senza pagare alcuna ammenda.**
- 10.3.1 Nelle Finali Nazionali dei vari C.d.S. le Società che non si sono iscritte nei termini previsti hanno la facoltà di iscrivere, fino alle ore 16.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione, propri atleti, nel numero massimo previsto per ciascun C.d.S., pagando un'ammenda di € 100,00.**
- 10.4** Per qualsiasi Campionato Italiano Individuale le Società hanno la facoltà di iscrivere atleti (in possesso del minimo di partecipazione quando richiesto) fino **alle ore 16.00 del giorno precedente l'inizio della manifestazione**, previo pagamento di un'ammenda di € 20,00 per atleta (fino ad un massimo di € 100,00 per Società anche se gli atleti da iscrivere sono più di cinque).
Non sono comunque consentite nuove iscrizioni che determinino il superamento del numero massimo di gare previste per ciascun atleta nei Regolamenti dei Campionati.
- 10.5** Dopo la conferma della partecipazione, gli atleti, prima dell'inizio della loro gara, devono presentarsi presso la Camera d'Appello per l'ingresso al campo o per l'avvio al luogo di gara. In ogni caso non è prevista chiamata all'appello a mezzo altoparlante.
- 10.6** Un atleta che abbia confermato la propria partecipazione alle gare, ovvero abbia acquisito il diritto ad un turno successivo e non vi partecipi senza dare una motivata giustificazione della propria rinuncia prima dello svolgimento della gara stessa, viene escluso dalla partecipazione ad ogni altra gara dell'intera manifestazione (riferimento regola 142 del R.T.I.).
- 10.7** La composizione di una squadra e l'ordine nel quale gareggiano i componenti della staffetta devono essere ufficialmente comunicati almeno 60 minuti prima dell'orario della prima batteria/serie di ogni turno della competizione. Successive variazioni possono essere effettuate solo per motivi medici (verificati da un medico ufficiale nominato dal Comitato Organizzatore) fino all'orario dell'ultima chiamata della batteria nella quale la squadra interessata deve gareggiare, che corrisponde al momento in cui gli atleti, dopo il controllo effettuato in Camera d'Appello, vengono consegnati allo staff di partenza; questo momento avviene, secondo prassi, generalmente circa 10/15 minuti prima della partenza della gara.
Se una squadra non rispetta questa regola, sarà squalificata
- 10.8** Quando una squadra ha già preso parte ad un turno di una gara a staffetta, solo due atleti in più possono essere utilizzati come sostituti nella composizione della squadra per i turni successivi.

Le sostituzioni possono essere effettuate unicamente con atleti già iscritti alla competizione tanto per quella gara di staffetta che per qualsiasi altra gara.

Se una squadra non rispetta questa regola, sarà squalificata.

11. CONTROLLO TESSERA FEDERALE

11.1 La tessera federale deve essere presentata presso la Camera d'Appello o al momento della conferma della propria partecipazione alle gare, ove prevista.

Qualora la gestione delle iscrizioni sia effettuata da una segreteria informatizzata "SIGMA" FIDAL, il controllo dell'avvenuto tesseramento viene effettuato in automatico dal sistema e non è necessaria la presentazione della tessera federale presso la Camera d'Appello. Sarà cura del Delegato Tecnico della manifestazione informare la Camera d'Appello del controllo tramite "SIGMA" dell'avvenuto tesseramento.

11.2 In mancanza della tessera federale può essere presentata la ricevuta di avvenuto tesseramento (anche in fotocopia) rilasciata dalla procedura informatica on-line o dell'attestato di tesseramento individuale, oppure della lista riepilogativa degli atleti tesserati.

11.2.1 Qualora la gestione della manifestazione venga effettuata in mancanza di una segreteria informatizzata "SIGMA" FIDAL, l'atleta dovrà presentare, unitamente alla tessera federale, la ricevuta di avvenuto tesseramento (anche in fotocopia) rilasciata dalla propria Società e stampata con la procedura informatica on-line.

12. CONTROLLO IDENTITÀ DEGLI ATLETI

12.1 L'identità degli atleti (ai soli fini della partecipazione alle gare) è garantita con il controllo della tessera federale oppure, in mancanza di quest'ultima, di uno dei seguenti documenti o altro documento legalmente riconosciuto:

- Passaporto;
- Carta d'Identità;
- Patente di guida;
- Foto autenticata ad uso scolastico;
- altro documento legalmente riconosciuto.

12.2 *Modalità di Controllo*

12.2.1 Il controllo d'identità potrà essere effettuato in ogni singola gara.

12.2.2 L'Arbitro di ogni singola giuria o la Giuria d'Appello potranno disporre, a loro insindacabile giudizio, il controllo dell'identità di uno o più atleti partecipanti.

12.2.3 Nei Campionati di Società il controllo d'identità è obbligatorio.

12.2.4 Qualora ad un controllo di identità un atleta risultasse sprovvisto sia della tessera federale sia di un documento d'identità, l'atleta stesso non può partecipare alle gare, salvo la presentazione di una dichiarazione di identità da parte di un dirigente della società di appartenenza dell'atleta. La Società può essere rappresentata, oltre che da un dirigente, anche da un tecnico inserito nell'organico della Società e delegato dal Presidente della Società stessa.

12.3 *Provvedimenti Tecnici e Disciplinari*

Nel caso di dichiarazione mendace sull'identità dell'atleta da parte del dirigente/tecnico di società si procederà come segue:

- a) all'annullamento della prestazione tecnica e del piazzamento individuale conseguito;
- b) alla cancellazione del punteggio già assegnato nel caso si tratti di gara di C.d.S. con revisione della relativa classifica di Società;
- c) al deferimento sia del dirigente/tecnico sia dell'atleta agli Organi di Giustizia Federale.

13. NORME TECNICHE

In tutte le competizioni (all'aperto ed indoor) eccetto quelle valide per l'assegnazione di un titolo italiano e regionale delle categorie Senior, Promesse, Junior, Allievi, le singole gare potranno svolgersi con modalità diverse rispetto a quanto stabilito dal RTI, ma non potranno essere applicate regole che riconoscano maggiori vantaggi agli atleti. Le diverse modalità di svolgimento della gara devono essere approvate dalla Fidal Nazionale e pubblicate negli specifici regolamenti della manifestazione.

13.1 PROVE A DISPOSIZIONE NEI CONCORSI

13.1.1 Per le categorie Allievi/e, Juniores, Promesse e Seniores m/f, nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove eliminatorie per ogni concorrente e 3 prove di finale alla quale accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie.

Se gli atleti in gara sono otto o meno, a ciascun concorrente saranno concesse 6 prove, anche se qualcuno di essi è incorso in tre nulli nelle tre prove eliminatorie.

Le tre prove di finale saranno effettuate nell'ordine inverso della classifica risultante dopo le prime tre prove.

13.1.2 Per tutte le categorie nei salti in elevazione (alto e asta) indipendentemente dall'altezza in cui ciascun fallo è avvenuto, tre falli consecutivi escludono da ulteriori tentativi, salvo nel caso di una parità per il primo posto.

13.1.3 Per tutte le categorie nei concorsi delle Prove Multiple le prove a disposizione per ogni atleta sono tre (regola 200/9 del R.T.I.). Per alto ed asta si applica la regola 181/2 del R.T.I..

13.1.4 Per le categorie Promozionali (Esordienti, Ragazzi e Cadetti) e per i Masters le prove a disposizione nei concorsi per ciascun atleta sono indicate nelle rispettive "Norme Generali" delle suindicate categorie.

13.2 FALSE PARTENZE

13.2.1 Per le "false partenze" delle categorie Allievi, Juniores, Promesse, Seniores e Masters (quando partecipano a gare Assolute), si applica la regola 162/7 del R.T.I. in vigore dal 1° gennaio 2010 **che impone la squalifica a** ciascun atleta che commette una falsa partenza.

Nelle prove Multiple è permessa una sola falsa partenza. L'atleta che commetta un'ulteriore falsa partenza verrà squalificato.

13.2.2 Per le categorie Promozionali e per i Masters (quando prendono parte a gare riservate esclusivamente alla propria categoria) non viene applicata la regola sopra indicata ma quella in vigore fino al 31 dicembre 2002 (un atleta verrà squalificato solo se commette due false partenze).

13.3 ATLETA CLASSIFICATO

13.3.1 Si intende "classificato" l'atleta che viene inserito nella classifica della rispettiva gara con un risultato valido. Si considerano "non classificati" gli atleti ritirati, squalificati o che in tutte le prove a disposizione incorrono in altrettanti nulli.

13.4 PARITA'

13.4.1 In caso di parità nelle corse si applica la regola 167 del R.T.I.

13.4.2 In caso di parità nei concorsi si applica la regola 180.19 del R.T.I. ad eccezione del salto in alto e con l'asta dove si applica la regola 181.8 del R.T.I..

In caso di parità per il primo posto nel salto in alto e con l'asta, sia per le gare in cui è in palio un titolo individuale, sia per le finali dei Campionati di Società, la parità viene risolta

obbligatoriamente tramite spareggio, applicando la regola 181.9 del R.T.I., in deroga a quanto previsto dalla regola 181.8/d del R.T.I..

13.5 In ciascuna manifestazione il Delegato Tecnico provvede:

13.5.1 alla composizione delle batterie o delle "serie" tenendo conto del numero di atleti/e presenti dopo la chiusura della conferma iscrizioni.;

13.5.2 alla suddivisione degli atleti nei concorsi in due o più gruppi (consigliabile quando il numero dei partecipanti confermati è superiore a 22 unità).

Per i salti in elevazione l'eventuale divisione in gruppi è consigliabile in presenza di più pedane. Nelle Prove Multiple possono essere previsti più gruppi anche in presenza di una sola pedana. Gli atleti accreditati delle migliori prestazioni (tranne che nelle Prove Multiple) devono essere collocati nell'ultimo gruppo;

13.5.3 a determinare i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali, se previste dal regolamento della manifestazione;

13.5.4 a stabilire, le progressioni dei salti in elevazione in funzione delle misure di iscrizione oppure confermare /modificare quelle previste nello specifico regolamento.

13.6 ASSEGNAZIONE DELLE CORSIE

13.6.1 L'assegnazione delle corsie nelle batterie e nelle serie delle gare di corsa che si effettuano con partenza in corsia è determinata tramite sorteggio casuale indipendentemente dalle prestazioni di accredito degli atleti sia per le gare outdoor sia per le gare indoor dei m.800 e di quelle che si disputano sul rettilineo (reg. 166, comma 4/a - RTI), mentre per le gare indoor, che si disputano sull'anello ad eccezione dei m. 800, l'assegnazione delle corsie (sia nelle batterie che nelle serie) è determinata dalle prestazioni degli atleti (reg. 214, comma 11/d – RTI).

13.6.2 Ai fini del sorteggio delle corsie nelle gare che si svolgono in più turni, si applicano, sulla base delle norme previste dal R.T.I. (reg. 166, comma 4 a-b), le seguenti procedure:

➤ attività INDOOR (Gare che si disputano sull'anello)

a) per le gare che si disputano nell'anello su piste a sei corsie per l'assegnazione delle corsie nei turni successivi alle batterie **i concorrenti saranno classificati conformemente a quanto stabilito dalla reg. 166.3 del R.T.I. e successivamente si procederà** nel seguente modo:

◆ m.200 e 400: un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 5-6 agli atleti meglio classificati. Un secondo sorteggio abbina le corsie 3-4 agli ulteriori due atleti meglio classificati. Un terzo sorteggio assegna le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.

◆ m.800: un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 3-4-5-6 agli atleti meglio classificati. Un secondo sorteggio abbina le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.

b) per le gare che si disputano nell'anello su piste a quattro corsie, nei turni successivi alle batterie, un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 3-4 agli atleti meglio classificati, un secondo sorteggio abbina le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.

➤ attività OUTDOOR e INDOOR (Gare che si disputano in rettilineo)

a) per le gare che si disputano su piste a otto corsie, nei turni successivi alle batterie **i concorrenti saranno classificati conformemente a quanto stabilito dalla reg. 166.3 del R.T.I. e successivamente** si effettueranno tre sorteggi:

1. uno per i quattro atleti o squadre meglio classificati per determinare l'assegnazione delle corsie 3-4-5-6;

2. uno per gli atleti o squadre quinte e seste classificate per determinare l'assegnazione delle corsie 7 e 8;

3. uno per gli atleti o squadre settime ed ottave classificate per determinare l'assegnazione delle corsie 1 e 2.
- b) per le gare che si disputano su piste a sei corsie, nei turni successivi alle batterie, un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 2-3-4-5 agli atleti meglio classificati, un secondo sorteggio abbina le corsie 1-6 ai rimanenti due atleti.

13.7 MINIMI CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI

13.7.1 I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi devono essere conseguiti in manifestazioni regolarmente inserite nei calendari provinciali/regionali/ nazionali ed internazionali delle Federazioni affiliate alla IAAF. Nelle gare fino a m. 400 compresi (inclusa la staffetta 4x100) i minimi devono essere ottenuti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m. 800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

I minimi devono essere ottenuti con vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai suddetti Campionati Italiani.

13.7.2 I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Cadetti possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

I minimi possono essere ottenuti anche con vento superiore ai 2 m/s o in assenza di anemometro.

13.7.3 I minimi delle staffette ottenuti da atleti tutti appartenenti alla stessa categoria sono validi esclusivamente per l'ammissione ai Campionati Italiani della relativa categoria e, ricorrendone il caso, ai Campionati Italiani Assoluti.

13.7.4 I minimi delle staffette Cadetti non sono validi per l'ammissione ai Campionati Italiani Allievi.

13.8 GARE MISTE

In tutte le manifestazioni provinciali, regionali e nazionali sono consentite gare miste tra uomini e donne:

- **in tutti i concorsi;**
- **nelle gare di corsa su pista (su distanze uguali o superiori a m. 5000) e su strada;**
- **nelle gare di marcia su pista (su distanze uguali o superiori a m. 5000) e su strada;**
- **nelle gare di corsa in montagna.**

Nei Campionati Federali gare miste tra uomini e donne possono essere organizzate solo se espressamente previsto dagli specifici regolamenti.

Eventuali Primati Regionali e Nazionali ottenuti in gare miste di **corsa/marcia** non verranno omologati **ad eccezione dei soli Primati maschili ottenuti in gare su strada.**

13.9 CRONOMETRAGGIO AUTOMATICO E RILEVAZIONE DEL VENTO

In tutte le manifestazioni valide per i campionati di Società ed Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi è obbligatoria sia la presenza del cronometraggio automatico che dell'anemometro, mentre è opportuno che lo stesso avvenga anche per la categoria Cadetti e per tutte le altre manifestazioni del Settore Agonistico.

Qualora in una manifestazione sia presente l'anemometro, il vento deve essere sempre rilevato e segnalato sul verbale di gara.

13.10 BATTUTA SALTO TRIPLO

Nel salto triplo, **in considerazione alle misure di iscrizione, il Delegato Tecnico o** l'Arbitro della gara determineranno la distanza dell'asse di battuta per la fase eliminatoria.

L'asse di battuta può essere posizionato anche ad una distanza inferiore a quella prevista.

Per quanto riguarda la fase eliminatoria si possono suddividere i partecipanti in più gruppi omogenei per prestazione.

Per quanto concerne i tre salti di finale tutti gli atleti salteranno, **quando possibile**, da un'unica distanza che sarà stabilita dall'Arbitro, sulla base delle misure ottenute nella fase eliminatoria dagli atleti finalisti.

14. RISULTATI E CLASSIFICHE

14.1 In tutti i Campionati Federali, **gli organizzatori** sono obbligati a gestire la manifestazione utilizzando il sistema informatizzato federale SIGMA.

14.2 In tutte le manifestazioni su pista i risultati devono essere elaborati, a cura degli organizzatori, con il sistema SIGMA, avvalendosi della Segreteria Tecnica predisposta dai Comitati Regionali.

14.3 I risultati dei Campionati Federali devono essere trasmessi, a cura degli organizzatori, alla FIDAL Nazionale, per la pubblicazione sul sito federale, al termine della manifestazione o comunque al massimo entro le 24 ore successive.

14.4 L'ufficializzazione dei risultati da parte del Gruppo Giudici Gare deve effettuarsi entro le 48 ore successive lo svolgimento della manifestazione.

14.5 L'omologazione dei risultati è deliberata dai Consigli Regionali competenti per territorio, o dal Presidente Regionale su delega del Consiglio Regionale, ad avvenuta ufficializzazione da parte del GGG.

14.6 I risultati ottenuti in un C.d.S. da una staffetta di una Società civile in cui vengono schierati uno o più atleti militari autorizzati a gareggiare in prestito sono validi per la Società civile stessa.

Pertanto, oltre che per la classifica dello specifico Campionato i risultati sono validi anche per il conseguimento del minimo di ammissione ai Campionati Italiani e per l'inserimento nelle Graduatorie.

14.7 La pubblicazione ufficiale dei risultati sul sito federale o sui diversi siti regionali deve effettuarsi al massimo entro i 3 gg. successivi lo svolgimento della manifestazione.

15. NORME ANTIDOPING

15.1 Nel corso delle Manifestazioni possono essere effettuati controlli antidoping dalla FIDAL, dal CONI, dalla IAAF e dal Ministero della Salute nel rispetto delle normative vigenti.

15.2 Nelle manifestazioni non di Campionato Federale il costo dei controlli antidoping è a carico della Società organizzatrice della manifestazione.

16. RECLAMI E APPELLI

16.1 I reclami concernenti il diritto di un atleta a partecipare ad una manifestazione debbono essere presentati prima dell'inizio della manifestazione stessa al Delegato Tecnico. Una volta che il Delegato Tecnico ha preso una decisione è possibile ricorrere alla Giuria d'Appello. Se la questione non può essere definita in modo soddisfacente prima della manifestazione l'atleta deve essere ammesso a gareggiare "sub-judice" e la questione deve essere demandata alla Segreteria Federale o Regionale.

16.2 I reclami riguardanti il risultato o lo svolgimento di una gara debbono essere presentati entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale del risultato di quella gara.

16.3 Qualsiasi reclamo deve essere fatto verbalmente all'Arbitro della Giuria dall'atleta stesso o da persona che agisca in sua vece **o da un Dirigente della sua società**. Al fine di pervenire ad una giusta decisione, l'Arbitro dovrebbe prendere in considerazione qualsiasi elemento a sua disposizione che egli ritenga necessario, compresi filmati o fotografie ripresi da una videoregistrazione ufficiale, o qualsiasi altra documentazione video utilizzabile. L'Arbitro può decidere sul reclamo o rimettere la decisione alla Giuria d'Appello. Se l'Arbitro prende una decisione, vi sarà diritto di appello in seconda istanza alla Giuria d'Appello.

L'atleta (o persona che agisca in sua vece o dirigente della sua società) potrà presentare reclamo solo se lo stesso sta partecipando al medesimo turno della gara a cui si riferisce il ricorso oppure sta gareggiando in una competizione in cui sono assegnati punti alla società.

16.4 L'accesso dei dirigenti di società alla videoregistrazione ufficiale della manifestazione può avvenire solo dietro autorizzazione del Delegato Tecnico della manifestazione e, comunque, sempre dopo la presentazione di un reclamo in seconda istanza.

In ogni caso sono abilitati alla visione dei filmati l'Arbitro della gara per la quale è in corso una protesta, la Giuria d'Appello e lo stesso Delegato Tecnico.

16.5 In un concorso, se un atleta presenta immediatamente un reclamo orale in merito ad un tentativo giudicato nullo, l'Arbitro della gara può, a sua discrezione, disporre che il tentativo sia misurato e il risultato registrato al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati.

16.6 Se in una gara di corsa l'atleta fa un immediato reclamo verbale contro l'assegnazione di una falsa partenza, l'Arbitro a sua discrezione ed al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati può permettere all'atleta di gareggiare "sub-judice".

Tuttavia, una protesta in questo senso non può essere accettata se è in uso una apparecchiatura di rilevamento delle false partenze, tranne nel caso in cui l'Arbitro alle Corse ritenga inaffidabile la segnalazione dell'apparecchiatura di rilevazione delle false partenze. In tal caso l'Arbitro può accettare il reclamo e permettere all'atleta di gareggiare.

Inoltre, quando si utilizza una apparecchiatura di rilevazione delle false partenze, un reclamo può essere basato sul mancato richiamo di una falsa partenza da parte del Giudice di Partenza. Il reclamo può essere presentato solo da un atleta che ha finito la gara o da qualcuno che agisca **in sua vece o da un Dirigente della sua società**. Se il reclamo viene accettato, ogni atleta che ha commesso la falsa partenza e che poteva essere soggetto alla squalifica, sulla base della regola 162.7 del R.T.I., dovrà essere squalificato.

16.7 Un reclamo in seconda istanza alla Giuria d'Appello deve essere fatto, per iscritto, entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale della decisione dell'Arbitro, firmato **dall'atleta (o persona che agisca in sua vece o dirigente della sua società)** e deve essere accompagnato dalla relativa tassa come indicato nelle "Quote associative, Diritti di Segreteria e Tasse Federali" che verrà trattenuta se il reclamo non viene accettato.

16.8 Se necessario, la Giuria d'Appello consulterà tutte le persone interessate, compreso l'Arbitro ed i giudici. Se la Giuria d'Appello ha dei dubbi possono essere prese in considerazione altre documentazioni disponibili. Se tale documentazione, inclusa ogni prova anche video utilizzabile, non è risolutiva, sarà rispettata la decisione dell'Arbitro.

16.9. La decisione della Giuria d'Appello o dell'Arbitro in assenza di una Giuria d'Appello, o se nessun appello viene presentato sarà definitiva. Non ci sarà possibilità di ulteriore diritto di appello, incluso l'appello al CAS (Corte Arbitrale dello Sport). (regola 146.9 del R.T.I).

17. RECLAMI INERENTI LE CLASSIFICHE DEI CAMPIONATI DI SOCIETÀ'

17.1 A conclusione delle varie Fasi dei Campionati di Società gli organizzatori provvedono, nella giornata stessa, a compilare le Classifiche di Società che devono essere notificate a tutte le Società partecipanti.

- 17.1.1 Eventuali reclami alle Classifiche devono essere presentati al Comitato Regionale competente per territorio e per conoscenza alla Segreteria Federale entro e non oltre le ore 24.00 del giorno successivo allo svolgimento della manifestazione.
- 17.1.2 In caso di recupero della manifestazione i reclami riferiti alle Classifiche di Società devono essere presentati entro 60 minuti dalla comunicazione ufficiale.
- 17.2 Eventuali modifiche alle Classifiche Nazionali provvisorie, diramate dall'Ufficio Statistiche alle società (tramite e-mail assegnate dalla Federazione) ai Comitati Regionali ed attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale della Federazione (www.fidal.it) devono pervenire alla Segreteria Federale entro e non oltre le 48 ore successive alla loro diffusione. Trascorso tale termine le Classifiche Nazionali saranno considerate definitive e divulgate, con comunicazione ufficiale, tramite gli stessi mezzi di cui sopra.
- 17.2.1 Eventuali reclami alle Classifiche Nazionali divulgate ufficialmente dovranno essere presentate per iscritto alla Segreteria Federale entro le ore 24.00 del giorno successivo alla loro pubblicazione, accompagnate dal pagamento della prevista tassa di € 250,00.**
- 17.2.2** La Segreteria Federale può tuttavia accertare eventuali irregolarità e provvedere d'ufficio alla rettifica delle Classifiche.

18. RECUPERO MANIFESTAZIONI

- 18.1 Tutte le manifestazioni devono essere portate a compimento, anche in caso di avverse condizioni atmosferiche. Nel caso in cui le condizioni atmosferiche fossero talmente sfavorevoli da impedire il regolare svolgimento di una o più singole gare oppure dell'intera manifestazione, il Delegato Tecnico o il Direttore di Riunione hanno la facoltà di interrompere la manifestazione o l'Arbitro la propria gara fino a quando le condizioni atmosferiche non ne consentano la ripresa.
- 18.1.1 La manifestazione o la singola gara possono essere interrotte anche più volte, ma se dopo tali interruzioni il Delegato Tecnico (o il Direttore di Riunione) ritiene che non vi siano più le condizioni per proseguire, lo stesso ha la facoltà di decretare la sospensione definitiva della manifestazione o della gara.
- 18.1.2 La Giuria d'Appello interviene a seguito di un reclamo avverso la decisione di sospensione. Il suo verdetto è inappellabile.
- 18.2 In caso di manifestazione regionale valida ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale di un Campionato Federale, sarà il Comitato Regionale competente per territorio a stabilire l'orario ed il luogo del recupero delle gare che sono state rinviate.
- 18.2.1 Il recupero delle gare rinviate deve avvenire entro le 24 ore successive l'interruzione, oppure in caso di impossibilità al più presto e comunque entro 7 giorni dalla sospensione, tenendo conto che il periodo minimo che deve intercorrere tra la data del recupero e la Finale Nazionale è di 10 giorni.
- 18.3 Nel caso di rinvio di un Campionato Nazionale sarà la Federazione Nazionale a stabilire le modalità di recupero.
- 18.4 Per le manifestazioni non valide come Campionato Federale, saranno gli organizzatori, in accordo con il proprio Comitato Regionale, a fissare data e luogo dell'eventuale recupero.
- 18.5 Nelle fasi di ammissione dei vari Campionati di Società dove è obbligatorio l'utilizzo del cronometraggio automatico, in caso di mancanza o di mal funzionamento di quest'ultimo, le gare fino ai m.400 (compresa la staffetta 4x100) devono essere recuperate secondo quanto indicato al precedente p.18.2.1.
- 18.6 Alla gara di recupero possono partecipare solo gli atleti che hanno preso parte alla gara rinviata o, se non iniziata, quelli confermati e presenti all'ora di inizio originariamente prevista, oppure, se precedentemente rinviata, gli atleti iscritti alla gara stessa.

- 18.7 La prosecuzione di una gara di concorso, momentaneamente sospesa, deve riprendere dal punto in cui era stata interrotta.
- 18.8 Qualora una gara venga interrotta e rinviata quando il turno di salti o lanci non sia stato ancora completato, la gara deve essere ripresa dall'inizio del turno stesso.
- 18.9 I risultati ottenuti nel turno non portato a compimento non avranno valore ai fini della classifica della gara, ma saranno validi ai fini delle graduatorie.

19. IMPEGNI ORGANIZZATIVI

- 19.1 Le Società che organizzano una manifestazione inserita nel Calendario Federale sono tenute ad ottemperare alle disposizioni organizzative indicate nelle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni".
- 19.2 Le Società o Comitati Regionali/Provinciali che organizzano un Campionato Federale sono tenuti ad ottemperare agli impegni organizzativi indicati nella "Convenzione" che la FIDAL Nazionale stipulerà direttamente con essi al momento dell'assegnazione del Campionato.

20. PRIMATI E MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE

- 20.1 Sono riconosciuti come Primati Italiani solo quelli Assoluti **e Juniores** (outdoor e indoor).
- 20.2 Le gare per le quali sono riconosciuti i Primati Italiani sono elencate alle regole 261, 262, 263 e **264** del R.T.I. e sono:
- 20.2.1 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani assoluti all'aperto:
- corse su pista: 100-200-400-800-1000-1500-1 miglio-2000-3000-5000-10.000-20.000-1 ora-25.000-30.000-3000 siepi-100 ostacoli D-110 ostacoli U-400 ostacoli-4x100-4x200-4x400-4x800-4x1500 U
 - corse su strada: km10-km15-km20-mezza maratona-km25-km30-maratona-km100-staffetta su strada sulla distanza della maratona-
 - marcia su pista: 10.000 D-20.000-30.000 U-50.000 U
 - marcia su strada: km20-km50 U
 - salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto
 - prove multiple: eptathlon D-decathlon
- 20.2.2 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani juniores all'aperto:
- corse su pista: 100-200-400-800-1000-1500-1 miglio-3000-5000-10.000-3000 siepi-100 ostacoli D-110 ostacoli U-400 ostacoli-4x100-4x400
 - marcia su pista: 10.000
 - marcia su strada: km10
 - salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto
 - prove multiple: eptathlon D-decathlon
- 20.2.3 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani assoluti indoor:
- corse: 50-60-200-400-800-1000-1500-1 miglio-3000-5000-50 ostacoli-60 ostacoli-4x200-4x400-4x800
 - marcia: 5000 U-3000 D
 - salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso
 - prove multiple: eptathlon U-pentathlon D
- 20.2.4 **Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani juniores indoor :**
- **corse:** **60-200-400-800-1000-1500-1 miglio-3000-5000-60 ostacoli**
 - **salti e lanci:** **alto-asta-lungo-triplo-peso**
 - **prove multiple:** **eptathlon U-pentathlon D**

20.3 Per tutte le altre categorie e gare non comprese nei precedenti punti 20.1 e 20.2 sono riconosciute le Migliori Prestazioni Italiane.

20.3.1 I primati femminili su strada saranno riconosciuti solo nelle gare di corsa/marcia femminili; quelli femminili ottenuti in gare miste saranno considerati Migliori Prestazioni.

20.4 Per tutte le gare su pista fino ai metri **800** il cronometraggio deve essere completamente automatico.

20.5 A livello nazionale viene tenuto un albo dei Primati e delle Migliori Prestazioni fino alla categoria Cadetti. Per le categorie Ragazzi ed Esordienti esistono albi regionali.

20.6 Per l'omologazione dei Primati Italiani delle gare di marcia, in analogia a quanto previsto dal R.T.I. alla Regola 260.25 per i Record Mondiali, gli stessi primati italiani saranno riconosciuti a condizione che almeno tre giudici appartenenti agli albi dei Giudici di Marcia Nazionali, siano stati presenti ed abbiano giudicato la gara, e che abbiano firmato il relativo modulo.

20.7 Per essere omologato come Primato o come Migliore Prestazione Italiana un risultato deve essere ottenuto in una gara regolarmente approvata dagli organi competenti e posta in calendario nazionale, regionale o provinciale Fidal, **EA o IAAF**.

20.8 L'atleta che consegue un Primato Italiano od una Migliore Prestazione Italiana deve essere cittadino italiano (in caso di doppia cittadinanza deve aver optato per svolgere attività con la Federazione Italiana di Atletica Leggera) e regolarmente tesserato per una società affiliata alla Fidal.

20.9 Per l'omologazione dei Primati Italiani e delle Migliori Prestazioni Italiane si applica la regola 260 del R.T.I.

20.9.1 Per l'omologazione di una Migliore Prestazione Italiana non è obbligatorio il controllo antidoping.

20.10 PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI PRIMATI

Chiunque, durante una manifestazione, viene a conoscenza che è stato conseguito o eguagliato un primato deve immediatamente informare il Delegato Tecnico (in alternativa il Direttore di Gara o di Riunione) che attiverà, tramite la Segreteria Federale, la procedura relativa alla sua certificazione (compreso il controllo antidoping), come disposto dalla circolare 6686 del 26/5/10.

Qualora nella manifestazione non sia previsto il controllo antidoping, l'atleta è tenuto a presentarsi, entro 24 ore, ad un laboratorio accreditato in base alle disposizioni che riceverà dal Delegato Tecnico che a sua volta avrà contattato il Settore Sanitario Federale (*Rita Bottiglieri 335 8081654*).

Gli atleti che conseguono un primato dovranno informare direttamente l'Arbitro della gara oppure, anche tramite le proprie società, rivolgersi al TIC (Centro Informazioni Tecniche).

Qualora nella manifestazione sia attiva la procedura Sigma, gli operatori provvederanno a:

- segnalare su ogni foglio-gara i relativi primati;
- dare immediata comunicazione al Delegato Tecnico, quando il sistema evidenzia in automatico il conseguimento di un primato, al momento dell'inserimento del risultato;
- consegnare al Delegato Tecnico, su sua eventuale richiesta, l'elenco di tutti i primati in essere a quella data.

Per le "migliori prestazioni" nulla è mutato rispetto alla procedura vigente:

- è richiesta, ma non indispensabile, la compilazione del relativo attestato (Mod. 24);
- non deve essere effettuato il controllo antidoping.

Per i Primati Italiani deve essere utilizzato il Mod. 23, scaricabile dal sito *fidal>ggg>modulistica> **Sez.D Omologazione record***

Per i Primati Europei e Mondiali devono essere utilizzati gli specifici modelli scaricabili dal sito *fidal>ggg>modulistica> **Sez.D Omologazione record***

21. GRADUATORIE NAZIONALI

- 21.1 Le gare valide per le graduatorie nazionali outdoor Seniores, Promesse, Juniores, Allievi, Cadetti e Masters, sia maschili che femminili, sono riportati nelle pagine seguenti e nei regolamenti dell'Attività Promozionale e Masters.
- 21.2 Le graduatorie delle gare all'aperto di cui sopra sono le uniche valide per l'assegnazione dei voti alle Società per le Assemblee.
- 21.3 Le graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi sono compilate utilizzando i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico, fino ai m.800 compresi (inclusa la 4x100, 4x200, 4x400). Dopo tali risultati vengono collocati, in calce agli stessi, quelli conseguiti con il cronometraggio manuale che non sono validi ai fini dell'assegnazione dei voti.
- Dai m.1000 in su le graduatorie sono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale.
- 21.3.1 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) non sono validi ai fini delle graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi e devono essere collocati in calce alle graduatorie stesse.
- I suddetti risultati non sono validi ai fini dell'assegnazione dei voti.
- 21.4 Le graduatorie di tutte le gare delle categorie Cadetti e Masters vengono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale
- 21.4.1 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) sono validi ai fini delle graduatorie delle categorie Cadetti e Masters.
- 21.4.2 Non fanno parte delle graduatorie nazionali gli atleti stranieri extracomunitari delle categorie Juniores, Promesse, Seniores e Masters autorizzati a gareggiare in Italia a qualsiasi titolo (art. 32 dello Statuto Federale). I suddetti atleti devono essere collocati in calce alle graduatorie stesse.

22. PREMIAZIONI

- 22.1 Nei Campionati Federali Individuali e di Società Assoluti, Promesse e Juniores vengono premiati i primi 3 atleti/e classificati.
- 22.1.1 Nei Campionati Federali **Individuali e di Società Allievi e Cadetti** vengono premiati i primi 8 atleti/e classificati.
- 22.1.2 Nei Campionati Federali Masters vengono premiati i primi 3 atleti/e classificati di ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.
- 22.2 In tutti i Campionati Italiani Individuali all'atleta primo classificato verrà assegnata la maglia di "Campione d'Italia".
- 22.3 Per quanto riguarda le premiazioni dell'Attività Promozionale e della Corsa in Montagna si applicano le disposizioni contenute nei regolamenti dei singoli campionati.
- 22.4 Alle Società maschile e femminile prime classificate della Finale Oro del C.d.S. Assoluto su pista, della Finale Oro del C.d.S. Under 23 su pista e della Finale A del C.d.S. Allievi su pista, viene assegnato lo scudetto di categoria.
- 22.5 Alle Società maschile e femminile prime classificate della Coppa Italia viene assegnata la "Coppa Italia" e l'autorizzazione a fregiarsi dell'apposito distintivo.
- 22.6 Alle Società maschile e femminile prime classificate in ciascun Gruppo del Campionato di Specialità Allievi viene assegnato un apposito distintivo.**
- N.B *Per quanto non contemplato nelle "Disposizioni Generali" si rimanda agli specifici regolamenti e alle altre norme emanate dalla F.I.D.A.L. e dalla I.A.A.F. in materia di manifestazioni di atletica leggera.*

GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI SU PISTA 2012

Categorie: SENIORES M/F-PROMESSE M/F- JUNIORES M/F - ALLIEVI/E

SENIORES M. 23 anni e oltre

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000 - 10.000-3000 st(m.0,91) - 110hs (m.1,06) - 400hs (m.0,91) - 4x100 - 4x400 - Maratona
SALTI: alto-asta-lungo - triplo
LANCI: peso (kg.7,260) - disco (kg.2) - martello (kg.7.260) - giavellotto (kg.0,800)
MARCIA: pista m.10.000 - **Marcia km.20 - Marcia km.50**
PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100 - lungo - peso - alto - m.400 - m.110hs - disco - asta - giavellotto -m.1500)

m.110hs: 10 ost.,h.m.1,06 distanze m.13,72-9xm.9,14-m.14,02

m.400hs: 10 ost,h.m.0,91, distanze m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

N.B. Le staffette della categoria Seniores M. possono essere composte da atleti Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Masters.

PROMESSE M. 20-22 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000 - 10.000-3000 st(m.0,91) - 110hs (m.1,06) - 400hs (m.0,91)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.7,260) - disco (kg.2) - martello (kg.7.260) - giavellotto (kg.0,800)
MARCIA: pista m.10.000
PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100-lungo-peso-alto-m.400-m.110hs-disco-asta-giavellotto-m.1500)

m.110hs: 10ost.,h.m.1,06, distanze m.13,72-9xm.9,14-m.14,02

m.400hs: 10ost.,h.m.0,91, distanze m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

SENIORES F. 23 anni e oltre

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000 - 10.000 - 3000st (m.0,76) - 100hs (m.0,84)-400hs (m.0,76) 4x100 - 4x400 - Maratona
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.4) - disco (kg.1) - martello (kg.4)-giavellotto (kg.0,600)
MARCIA: pista m.5.000 - **Marcia km.20**
PROVE MULTIPLE: eptathlon (m.100hs-alto-peso-m.200-lungo-giavellotto-m.800)

m.100hs: 10ost.,h.m.0,84, distanze m.13,00-9xm.8,50-m.10,50

m.400hs: 10ost.,h.m.0,76, distanze m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

N.B. Le staffette della categoria Seniores F. possono essere composte da atlete Seniores, Promesse, Juniores, Allieve e Masters.

PROMESSE F. 20-22 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000st (m.0,76)-100hs(m.0,84)-400hs (m.0,76)
SALTI: alto-asta-lungo-triplo
LANCI: peso (kg.4)-disco (kg.1)-martello (kg.4)-giavellotto (kg.0,600)

MARCIA: pista m.5.000
PROVE MULTIPLE: eptathlon (m.100hs-alto-peso-m.200-lungo-giavellotto-m.800)

m.100hs: 10 ost.,h. m.0,838, m.13,00-9xm.8,50-m.10,50
m.400hs: 10 ost.,h. m.0,762,m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

JUNIORES M. 18-19 anni

CORSE: m.100 – 200 – 400 – 800 – 1500 – 3000 – 5000 - 3000st (m.0,91) - 110hs (m.1,00) - 400hs (m.0,91)

SALTI: alto-asta-lungo-triplo

LANCI: peso (kg.6)-disco (kg.1,750)-martello (kg.6)-giavellotto (kg.0,800)

MARCIA: pista m.10.000

PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100 - lungo - peso (kg.6) - alto - m.400 - m.110hs (m.1,00)- disco (kg.1,750) - asta - giavellotto (kg.0,800) - m.1500)

m.110hs: 10 ost.,h.m.1,00, distanze m.13,72-9xm.9,14-m.14,02
m.400hs: 10 ost.,h.m.0,91 ,distanze m.45,00-9xm.35,0-m.40,00

JUNIORES F. 18-19 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-5000-3000 st(m.0,76)-100hs (m.0,84)-400hs(m.0,76)

SALTI: alto-asta-lungo-triplo

LANCI: peso (kg.4)-disco (kg.1)-martello (kg.4)-giavellotto (kg.0,600)

MARCIA: pista m.5.000

PROVE MULTIPLE: eptathlon (m.100hs-alto-peso-m.200-lungo-giavellotto-m.800)

m.100hs: 10 ost.,h.m.0,84, distanze m.13,00-9xm.8,50-m.10,50
m.400hs: 10 ost.,h.m.0,76, distanze m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

ALLIEVI 16-17 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-2000 st(m. 0,91)-110hs(m.0,91)-400hs(m.0,84)- 4x100-4x400

SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m.9 o m.11)

LANCI: peso(kg.5)-disco(kg.1,500)-martello(kg.5)-giavellotto(gr.700)

MARCIA: pista m. 5.000

PROVE MULTIPLE: octathlon: (1^ giornata: 100–Lungo–Peso–400; 2^ giornata: 110 Hs–Alto–Giavellotto–1000)

m.110 hs: 10 ost.,h. 0,91, distanze m.13,72-9xm.9,14-m.14,02
m.400 hs: 10 ost.,h.0,84, distanze m.45,00-9xm.35-m.40,00

ALLIEVE 16-17 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-2000 st(m.0,76)-100hs (m.0,76)-400hs(m.0,76) - 4x100-4x400

SALTI: alto- asta -lungo-triplo (battuta m.7 o m.9 o m.11)

LANCI: peso(kg 3)-disco(kg1)-martello(kg 3)-giavellotto (gr 500)

MARCIA: pista m.5.000

PROVE MULTIPLE: eptathlon (1^ giornata: 100Hs–Alto–Peso **kg 3** –200; 2^ giornata: Lungo–Giavellotto **g 500-800**)

m.100hs: 10 ost., h. 0,76, distanze m.13-9xm.8,50-m.10,50
m.400hs: 10 ost., h. 0,76, distanze m.45-9xm.35,00-m.40,00

PROGRESSIONI SALTI IN ELEVAZIONE

Per i Campionati di Società le seguenti progressioni sono consigliate qualora non vi siano specifiche indicazioni nel rispettivo regolamento, fermo restando che ogni atleta può richiedere una sola misura d'entrata inferiore a quella d'inizio prevista.

Nelle manifestazioni individuali non è consentita una misura d'entrata inferiore a quella stabilita, ma, sia la misura stessa che la progressione possono essere modificate a discrezione del Delegato Tecnico, visto il numero degli iscritti e le prestazioni degli stessi.

Il Delegato Tecnico nello stabilire la progressione deve tener conto del minimo di partecipazione ai vari Campionati Italiani di categoria, facendo coincidere una misura della progressione con il minimo stesso. Quando in una gara sono presenti atleti di livello internazionale il Delegato Tecnico deve tenere conto anche del minimo di ammissione ai vari Campionati Internazionali.

Quando un atleta vince una gara (compresi i Campionati di Società) l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso (riferimento regola 181.4 del R.T.I.). *Nota: questa regola non si applica alle Prove Multiple.*

MANIFESTAZIONI PROVINCIALI E REGIONALI

Uomini

ALTO R/i : 1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46 quindi di 2cm in 2 cm
" C/i : 1.25-1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56 quindi di 2 cm in 2cm
" A/i : 1.40-1.50-1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79-**1.81** quindi di 2 cm. in 2cm
" J-P-S: 1-60-1.70-1.80-1.85-**1.88-1.91-1.94** quindi di 3 cm. in 3cm
ASTA C/i : 1.80-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40-2.50 quindi di 5 cm. in 5 cm
" A/i : 2.20-2.40-2.60-2.80 poi di 10 cm in 10 cm.fino a 3.90 quindi di 5cm in 5 cm
" J-P-S: 2.70-3.00-3.30-3.60-3.80-4.00 quindi di 10cm in 10cm fino a 5.00 quindi di 5cm in 5cm

Donne

ALTO R/e: 1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46 quindi di 2cm in 2cm
" C/e : 1.20-1.30-1.35-1.40-1.43-1.46-1.49 quindi di 2 cm. in 2 cm.
" A/e : 1.30-1.40-1.45-1.50-1.53-**1.55-1.57** quindi di 2 cm. in 2 cm.
" J-P-S: 1.40-1.45-1.50-1.55-1.60-**1.63-1.66-1.69-1.72-1.74-1.76** quindi di 2 cm. in 2 cm.
ASTA C/e : 1.80-1.90-2.00-2.10-2.20 quindi di 5 cm. in 5 cm.
" A/e: 1.80-1.90-2.00-2.10-2.20 quindi di 5 cm. in 5 cm.
" J-P-S: 1.80-1.90-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40 quindi di 5 cm. in 5 cm.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Uomini

ALTO A/i : 1.70-1.75-1.80-1.85-1.88-1.91-1.94-1.97-2.00 quindi di 2 cm. in 2 cm.
" J-P-S: 1.80-1.90-2.00-2.05-2.09-2.12-2.15-2.18 quindi di 2 cm. in 2 cm.
C/i : 1.45-1.50-1.55-1.58-1.61-1.64-1.67-1.70 quindi di 2 cm. in 2 cm.
ASTA A/i : 3.00-3.20-3.40-**3.50**-3.60-3.70-3.80-3.90-4.00-4.10-4.20 quindi di 5 cm. in 5 cm.
" J-P-S: 3.80-4.00-4.20-4.40-4.60-4.80-4.90-5.00-5.10-5.20 quindi di 5cm. in 5cm.
C/i : 2.40-2.60-2.80-3.00-3.10 quindi di 5 cm. in 5 cm.

Donne

ALTO A/e : 1.45-1.50-1.55-**1.57-1.59-1.61-1.63** quindi di 2 cm. in 2 cm.

- “ J-P-S: 1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79-1.82-1.85 quindi di 2 cm. in 2 cm.
C/e : 1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56-1.59-1.62 quindi di 2 cm. in 2 cm.
- ASTA A/e : 2.10-2.30-2.50-2.70-2.80-2.90-3.00-3.10-3.20-3.30 quindi di 5 cm. in 5 cm.
- “ J-P-S: 2.30-2.50-2.70-2.90-3.10-3.30-3.40-3.50-3.60-3.70 quindi di 5cm. in 5cm.
C/e : 2.00-2.20- 2.40-2.50-2.60-2.70-2.80 quindi di 5 cm. in 5 cm.

MANIFESTAZIONI NAZIONALI (Prove Multiple)

Uomini

- ALTO A/i : 1.30-1.40-1.50-1.60-1.65-1.70-1.75 quindi di 3 cm. in 3 cm.
“ J-P-S: 1.55-1.60-1.65-1.70-1.75-1.80-1.85 quindi di 3 cm. in 3 cm.
- ASTA A/i : 2.20-2.40-2.60-2.80-3.00-3.20 quindi di 10 cm. in 10 cm.
“ J-P-S: 2.50-2.70-2.90-3.10-3.30-3.50-3.70-3.90 quindi di 10 cm. in 10 cm.

Donne

- ALTO A/e : 1.20-1.25-1.30-1.35-1.40-1.45 quindi di 3 cm. in 3 cm.
“ J-P-S: 1.25-1.35-1.40-1.45 quindi di 3 cm. in 3 cm.

MANIFESTAZIONI REGIONALI (Prove Multiple)

Uomini

- ALTO A/i:1.20-1.30-1.40-1.50-1.55-1.60-1.65-1.70-1.75 quindi di 3cm. in 3cm.
“ J-P-S: 1.50-1.55-1.60-1.65-1.70-1.75-1.80-1.85 quindi di 3 cm. in 3 cm.
- ASTA A/i : 2.10-2.30-2.50-2.70 quindi di 10 cm. in 10 cm.
“ J-P-S: 2.30-2.50-2.70-2.90 quindi di 10 cm. in 10 cm.

Donne

- ALTO A/e : 1.10-1.20-1.25-1.30-1.35-1.40-1.45 quindi di 3 cm. in 3 cm.
J-P-S: 1.15-1.25-1.35-1.40-1.45 quindi di 3 cm. in 3 cm.